



Comune di Sorso

Provincia di Sassari

2° Settore - Gestione del Territorio

2.3 - Servizio Manutenzioni ed Impianti Tecnologici

CAPITOLATO D'APPALTO PER RICOVERO, CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI E PERICOLOSI.

ART. 1

Oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura del servizio di ricovero, mantenimento e custodia dei cani randagi sull'intero territorio del Comune di Sorso, in attuazione della Legge n. 281/91 e LL.RR. n. 21/1994, e n. 35/1996.

ART. 2

Modalità di affidamento e requisiti della struttura

Il servizio di cui al presente capitolato sarà affidato con procedura aperta e con il sistema di cui all'art 83 D.L.vo n 163 del 12.04.2006, con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 88 dello stesso D.L.vo.

Le Associazioni di Volontariato protezionistiche, zoofile ed animaliste e le Ditte interessate all'affidamento del servizio, dovranno essere regolarmente riconosciute ed iscritte nell'apposito Albo Regionale, le stesse dovranno esibire certificazione comprovante il possesso di una struttura adibita a canile, munita di regolari autorizzazioni rilasciate dal Comune e dall'A.S.L. competenti territorialmente, indicante tra l'altro la ricettività massima del canile ed il numero degli ospiti al momento della gara. Il personale addetto a tale struttura dovrà essere in regola con le posizioni assicurative e contrattuali vigenti.

Esse dovranno, altresì, dimostrare che la struttura ricettiva, la realizzazione di nuovi rifugi e ricoveri o la riqualificazione di quelli già esistenti tengano conto delle seguenti caratteristiche tecniche:

- a) il dimensionamento o il numero di rifugi deve essere rapportato alla popolazione di cani randagi presenti sul territorio stimata in modo adeguato dai servizi delle AA.SS.LL. di competenza;
- b) reparto contumaciale isolato, la cui superficie non deve essere inferiore al 3% dell'intera area, destinata alla quarantena dei cani in arrivo e all'isolamento di quelli ammalati in due zone nettamente distinte e separate, ulteriori box adeguatamente attrezzati con annesso un locale infermeria per la custodia dei cuccioli e dei cani in degenza per la sterilizzazione;
- c) apposito locale destinato allo stivaggio e la preparazione degli alimenti, di spogliatoio, docce e servizi igienici del personale addetto;

- d) medicheria con armadietto farmaceutico, relativo registro di carico-scarico dei farmaci e contratto della ditta autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti speciali;
- e) tutti i locali devono avere pavimenti in materiale impermeabile facilmente lavabili e disinfettabili inclinati in modo adeguato per l'allontanamento delle acque di lavaggio attraverso chiusini e sifoni;
- f) tutti i locali devono avere pareti rivestite in materiale impermeabile facilmente lavabili e disinfettabili con spigoli ed angoli arrotondati;
- g) i box per i singoli soggetti dovranno prevedere una zona coperta ed una scoperta con un'area totale di 2 mq per cane di piccola taglia, di 3,5 mq per cane di taglia media, di 4,5 mq per cane di taglia grande e di 6 mq per cane di taglia gigante;
- h) i recinti comuni a più soggetti dovranno rispettare le misure su indicate a secondo del numero e delle taglie dei soggetti che andrà a costituire il gruppo;
- i) i box o i recinti dovranno essere facilmente lavabili e disinfettabili, avere un adeguato sistema di scarica delle acque dei liquami ed essere realizzati tenendo in considerazione le condizioni climatiche ed i regolamenti vigenti in materia.
- j) Il canile deve prevedere:
 - zone di “sgambettamento” per ottimizzare il rapporto dell'animale con la natura e con il branco di appartenenza, trasferendo in tale realtà le fisiologiche caratteristiche comportamentali;
 - ampi spazi di verde in modo da avere le caratteristiche di un “Bioparco”.

ART. 3

Consegna e ritiro degli animali

Il servizio di raccolta dei cani randagi sarà effettuato dall'A.U.S.L. n. 1, o da una ditta con essa convenzionata, senza alcun onere a carico dell'Ente, su segnalazione del Comando di Polizia Locale di quest'Ente, tale ditta, all'atto della cattura, dovrà redigere verbale d'affidamento, in duplice copia di cui una agli atti del predetto Ufficio di Polizia Locale e l'altra per la struttura di ricovero.

ART. 4

Modalità di ricovero

L'A.U.S.L. provvederà al tatuaggio dell'animale e a trasmettere al Comando di Polizia Locale una scheda contenente i seguenti dati:

- data e numero del verbale d'affidamento;
- i dati fisici dell'animale;
- numero di tatuaggio o microchip.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tenuta di un registro di carico e scarico con tutti i dati segnaletici del cane (data e numero verbale affidamento, data e numero tatuaggio, decesso o affidamento a terzi).

ART. 5

Obblighi dell'affidatario

La Ditta affidataria dovrà provvedere a:

- a) sistemare i cani in gabbie consecutive;
- b) garantire la custodia ed il mantenimento quotidiano degli animali in modo da assicurare il più elevato stato di benessere possibile per gli animali ospitati, secondo regole di buona condotta e diligente cura;

- c) alimentare giornalmente i cani avuti in consegna dal Comune con mangimi bilanciati, somministrati in quantità tale da assicurare il mantenimento degli animali in buona salute;
- d) assicurare a ciascun cane la superficie minima prevista dalla vigente normativa;
- e) tenere gli spazi destinati agli animali nelle condizioni igienico sanitarie ottimali rimuovendo giornalmente le deiezioni solide e i residui di quelle liquide;
- f) effettuare periodici ed adeguati interventi di disinfezione, disinfestazioni antiparassitarie e derattizzazione dell'intera area adibita a canile. I cani ricoverati dovranno essere seguiti sotto il profilo sanitario per eventuali cure e terapie che dovessero rendersi necessarie per la salute degli stessi, a spese della Ditta affidataria;
- g) consentire l'accesso al canile secondo calendario stilato di comune accordo, a cittadini, scolaresche e associazioni di protezione animali stimolando lo sviluppo di esperienze interattive con i cani presenti, al fine di fornire le basi per un corretto rapporto uomo-cane-ambiente;
- h) essa dovrà, altresì, promuovere opere di informazione sensibilizzazione della popolazione finalizzate al raggiungimento del 10% di affidi degli animali ed alla prevenzione del randagismo.
- i) ad attività nelle scuole presenti sul territorio comunale con incontri formativi, insieme ad esperti qualificati del settore (veterinari, guardie zoofile, ecc...) sui seguenti argomenti:
 - Norme di prevenzione nei confronti delle principali zoonosi (leishmaniosi, rickettsiosi, malattia di Lyme, ecc...) al fine di fornire elementi conoscitivi di base per un corretto rapporto uomo-animale;
 - Anagrafe canina e microchips, per stimolare il senso di responsabilità per l'acquisto e la gestione di un cucciolo;
 - Nozioni sulla tecnica delle nascite;
 - Principi di ecologia ed analisi degli aspetti comportamentali degli animali domestici;
 - Sensibilizzazione contro maltrattamenti e sfruttamenti (lotte dei cani, addestramenti illeciti, ecc...);

ART.6 **Controlli**

L'Ufficio di Polizia Locale, cui è demandato il controllo sull'esatto svolgimento del servizio, dovrà assolvere i seguenti compiti;

- controllo e verifica dei verbali d'affidamento;
- visite periodiche alla struttura per accertare l'esistenza in vita degli animali affidati e le loro condizioni igienico-sanitarie;

ART. 7 **Decesso dei cani ricoverati**

In caso di decesso di un animale ad essa affidato, la ditta aggiudicataria provvederà a dare immediata comunicazione al Comando di Polizia Locale e All'A.U.S.L. N. 1, Servizio Veterinario, per la propria parte di competenza;

ART.8 **Affidamento a terzi**

Nel caso di richiesta d'affidamento da parte di privati di animali in custodia l'aggiudicataria potrà procedere direttamente, previo parere del Servizio Veterinario pubblico dell'A.U.S.L. N.1, dandone comunicazione al Comando di Polizia Locale. In tal caso la ditta non avrà nulla a pretendere dall'Ente per la riduzione degli introiti.

ART. 9
Durata e Importo a base d'asta

L'appalto avrà durata di mesi dodici (giorni 365), eventualmente prorogabile, con decorrenza presumibile dal 01.09.2011, in ogni caso dalla stipula del contratto che sarà rogato dopo la presentazione della documentazione prevista dalle vigenti norme legislative.

L'importo giornaliero posto a base d'asta è pari ad **Euro 2,00 Iva esclusa** per ciascun singolo animale, ed è onnicomprensivo di qualsiasi altro onere relativo a mezzi e personale per l'espletamento del Servizio di ricovero, custodia e mantenimento, fino ad esaurimento della somma a iscritta a bilancio pari a **€ 131.400,00 IVA inclusa**

Il prezzo offerto indicante l'importo al netto di IVA dovrà essere mantenuto tale per l'intera durata dell'appalto.

L'appalto in oggetto è finanziato con imputazione della spesa al cap. 10820 RR PP 2008 e 2009, e 10807 del bilancio 2012;

ART.10
Modalità di partecipazione alla gara e documentazione richiesta

Le Ditte e le Associazioni interessate dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo Generale di questo Comune – sito in Piazza Garibaldi n. 1, - entro e non oltre le ore **12,00 del giorno 24.08.2011**, un plico controfirmato e sigillato su tutti i lembi di chiusura e sul cui frontespizio dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Offerta per Servizio di ricovero, custodia e mantenimento cani randagi e pericolosi catturati nel territorio del Comune di Sorso”** – ed il nominativo dell'impresa mittente, contenente:

1. domanda di partecipazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante contestualmente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario;
2. certificazione rilasciata dalla competente AUSL che attesti l'esistenza di idonea struttura appositamente attrezzata, regolarmente autorizzata ed adeguatamente organizzata, che rispetti i requisiti minimi previsti dalla vigente normativa in materia;
3. dichiarazione di iscrizione ai sensi delle vigenti disposizioni legislative all'Albo Regionale della Regione Autonoma della Sardegna;
4. dichiarazione del numero di animali di proprietà di questo Comune che la struttura può accogliere;
5. dichiarazione che il prezzo sarà mantenuto per tutta la durata dell'appalto indipendentemente dal numero degli animali da custodire;
6. copia della Autorizzazione sanitaria, con indicazione della capacità massima di ricettività;
7. idonea indicazione dell'ubicazione con certificazione tecnica relativa alla distanza chilometrica dalla Sede Comunale e descrizione, anche progettuale e fotografica, dell'immobile o degli immobili che sarà/saranno adibiti al servizio di custodia e mantenimento di cui all'oggetto del presente Capitolato. Si precisa che dalla documentazione fornita dovrà altresì risultare la totale conformità sanitaria, edilizia ed amministrativa riguardante l'immobile/i rispetto alle finalità a cui questo/i è destinato/i; descrizione dei servizi aggiuntivi o migliorativi a titolo gratuito che il partecipante intende offrire per un migliore e migliorativo espletamento del servizio, ad esempio tramite azioni promozionali tese all'incremento delle adozioni dei cani ricoverati, alla riduzione del randagismo ecc;
8. una busta, controfirmata e sigillata su tutti lembi di chiusura, contenente esclusivamente l'offerta economica formulata, redatta su carta bollata sottoscritta per esteso con firma leggibile

dall'imprenditore o dai legali rappresentanti, con indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre e lettere, relativo al:

- prezzo posto a base di gara riferito al ricovero, custodia e mantenimento per singolo animale comprensivo di qualsiasi altro onere relativo a mezzi e personale, ovvero Euro 2,00 (due/00) IVA esclusa;

Sul frontespizio della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: “OFFERTA ECONOMICA PER SERVIZIO DI RICOVERO, CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI E PERICOLOSI CATTURATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SORSO ” ed il nominativo dell'impresa mittente.

Si tiene a precisare che la mancanza o la incompletezza di uno dei documenti di cui ai punti precedenti é causa di esclusione dalla gara; parimenti determina esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta interna, e che entrambe le buste non siano controfirmate e sigillate sui lembi di chiusura.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

ART. 11 **Aggiudicazione della gara**

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta con il sistema di cui all'art. 83 del D. L.vo n. 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione sarà impegnativa per il concorrente/i miglior offerente/i in base alle norme di gara, mentre nei riguardi dell'Ente Appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata:

- alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal Bando;
- all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

ART.12 **Procedura di gara e criteri di valutazione**

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura aperta al pubblico incanto, **il giorno 25.08.2011, presso gli Uffici del Servizio Manutenzioni, sito in Via Siglienti snc**, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo della retta giornaliera posta a base di gara. Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè validamente prodotta. In caso di offerte uguali, si procederà mediante sorteggio. In caso di decadenza del primo aggiudicatario, si procederà ad aggiudicare l'appalto in favore della seconda migliore offerta e, quindi, a scorrere nella graduatoria, fino alla terza migliore offerta. Saranno escluse le offerte economicamente in aumento rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta. In caso di discordanza fra il prezzo (o ribasso percentuale) offerto scritto in cifre e quello scritto in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

ART. 14 **Nomina Commissione**

La Commissione di Gara sarà costituita dal Responsabile del Settore o suo delegato, da un dipendente svolgente funzioni di Segretario e da un dipendente facente funzioni di teste.

ART. 15
Deposito cauzionale

A garanzia dell'impegno assunto e dell'osservanza del presente capitolato, la Ditta aggiudicataria dovrà versare un deposito cauzionale nei modi previsti dalla vigente normativa (Art. 113 D. Lvo 163/2006).

Detta cauzione, potrà essere effettuata nei seguenti modi:

- 1) fidejussione prestata da aziende di credito;
- 2) polizza assicurativa, rilasciata da compagnie debitamente autorizzate ed operanti nel territorio italiano.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente l'operatività incondizionata e senza riserva alcuna della garanzia entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante; la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, commi 1 e 2, c.c.

ART. 16
Responsabilità per rischi e danni

La Ditta aggiudicataria del servizio in argomento, solleva il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivanti da rischi o danni provocati nell'espletamento del servizio stesso, a persone o Enti pubblici o privati.

ART. 17
Fatturazione e pagamento del compenso

I compensi spettanti per effetto dell'appalto – corrispondenti all'importo unitario moltiplicato per ogni animale ospitato ed i giorni di effettivo ricovero - verranno erogati con cadenza mensile entro gg. 30 dalla presentazione di regolare fattura emessa a norma di legge.

A detta fattura dovrà essere allegata una scheda riepilogativa (il cui fac-simile dovrà essere approvato dal competente ufficio comunale) riportante:

- l'elenco dei cani ospitati presso la struttura (con numero tatuaggio o microchip),
- la data di entrata;
- la data di uscita;
- i relativi giorni di presenza.

ART. 18
Verifiche e controlli

Al Servizio Veterinario dell'A.U.S.L. è demandata l'attività di vigilanza e controllo sulla struttura convenzionata.

Il Comune si riserva inoltre la più ampia ed insindacabile facoltà, senza che l'affidatario possa nulla eccepire, di effettuare in qualsiasi momento, mediante personale proprio o incaricato, verifiche e controlli circa attrezzature, locali, regolare svolgimento del servizio, ecc., al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dalla vigente legislazione e dal presente capitolato.

Per la funzionalità dei controlli l'affidatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria. Eventuali contestazioni verranno effettuate in contraddittorio con il responsabile della struttura.

ART. 19
Inadempienze e penalità

In caso di insufficiente prestazione di servizio o di inosservanza di quanto prescritto dalla vigente legislazione e dal presente capitolato, constatato dagli organi di controllo di cui al precedente art.18 sarà applicata una penale pecuniaria di Euro 1.000,00 (mille/00).

Detta penale sarà applicata sull'importo netto della fattura del mese cui si riferisce il disservizio o l'inosservanza.

ART. 20
Risoluzione del contratto

Il Comune ha facoltà, ai sensi e per effetto delle norme del Codice Civile, di procedere alla risoluzione del contratto, con incameramento della cauzione prestata e facendo salvi i maggiori danni subiti in conseguenza della mancata esecuzione del contratto, qualora le violazioni accertate non vengano eliminate in seguito a formale diffida e comunque vengano ripetute più di tre volte l'anno.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di procedere alla modifica e/o risoluzione del contratto nel caso che normative subentranti alle vigenti modifichino in modo sostanziale quanto riportato nel presente capitolato, senza che la Ditta affidataria abbia nulla a pretendere ad eventuale titolo di risarcimento.

ART. 21
Spese, Imposte e Tasse

Tutte le spese di contratto sono a carico della ditta aggiudicataria, ivi compresa la tassa di registro. Agli effetti fiscali si da atto che il presente appalto è soggetto all'imposta dell'IVA ai sensi della vigente legislazione.

ART. 22
Controversie e Foro competente

Per le controversie relative all'esecuzione del contratto, in alternativa al ricorso presso l'Autorità giudiziaria, nel qual caso il Foro competente sarà il Tribunale di Sassari, è previsto, previo accordo tra le parti, il ricorso facoltativo ad un collegio arbitrale composto in conformità all'art. 808 e seg. c.p.c. nonché alle Leggi nn. 28/1983 e 25/1994 nel testo vigente.

ART.23
Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 07/08/1990, n. 241 e dell'art.10 del D.L.vo 163/2006, il Responsabile del Procedimento è l'Ingegnere Marco DELRIO.

24
Clausola di rinvio

Per tutto quanto non previsto e disciplinato dal presente capitolato speciale di appalto si fa richiamo alle vigenti disposizioni di legge e di regolamenti.